

VareseNews

Lanciano sassi da un palazzo e colpiscono una macchina

Pubblicato: Mercoledì 2 Luglio 2003

Sono saliti fino al decimo piano di un palazzo in costruzione a hanno tirato sassi in direzione della strada. Così hanno colpito un 'automobile che passava. Poteva finire male per l'automobilista, che se l'è cavata invece con una ammaccatura sull'auto e tanto spavento. È successo nella mattina di mercoledì 2 a Busto Arsizio in via Crispi, dove da anni si erge un palazzo di una decina di piani lasciato incompiuto e abbandonato.

E proprio in questo palazzo, costruito nella prossimità dello svincolo dei Cinque Ponti, hanno pensato di passare il loro tempo tre ragazzini tra i dodici e tredici anni. Sono saliti fino all'ultimo piano e incuranti dei pericoli dovuti all'assenza di qualsiasi protezione hanno pensato bene di giocare lanciando dei sassi in direzione della strada. Così facendo hanno colpito una vettura che si trovava a passare in quel momento. I tre ragazzini non l'hanno fatta franca. Una segnalazione è infatti arrivata ai carabinieri che sono riusciti facilmente a rintracciarli e bloccarli.

L'episodio inquietante, che poteva avere gravi conseguenze, riporta all'attenzione una questione aperta ormai da tempo. Riguarda il palazzo abbandonato alla mercé di senza tetto e soprattutto dell'incuria che ha fatto dell'area in cui sorge un luogo poco igienico. Più volte i residenti del quartiere di san Giuseppe hanno segnalato le precarie condizioni in cui versa lo stabile e in alcune occasioni la polizia è intervenuta per sgomberare lo stabile. L'amministrazione comunale nei mesi scorsi è intervenuta facendo pressioni sulla proprietà affinché risani le condizioni della zona. E sempre nei mesi scorsi, l'area, colma di sporcizia e frequentata dai ratti, è stata bonificata. Ma senza l'intervento della proprietà lo stabile è ritornato ad essere impraticabile.

Sulla questione è intervenuto anche il rappresentante del quartiere di san Giuseppe Mario Cislighi che ha già richiesto al sindaco un incontro. Luigi Rosa ha manifestato la sua disponibilità a trattare il problema che da anni non trova una soluzione.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it